



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa

Settore V Pianificazione territoriale e Sviluppo locale
UOC 2 – U.O. n. 2.1 Pianificazione Territoriale

Prot. n. 0016270

Ragusa, 19 AGO 2022

Oggetto: Istituzione Parco degli Iblei –
VERBALE Incontro del 08/08/2022

L'anno 2022, lunedì 08 del mese di agosto, alle ore 10,00, presso la sala consiliare del Libero Consorzio Comunale di Ragusa si è tenuto l'incontro di cui all'oggetto.

Sono presenti, per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, il Commissario Straordinario Salvatore Piazza, il Segretario Generale Dott. Lorenzo D'Arrigo, l'Ing. Carlo Sinatra, e il Dott. Marco Battaglia (segretario verbalizzante), in rappresentanza degli enti e delle Associazioni coinvolte sono presenti, Cassibba Giovanni - CST UIL Ragusa, Giuseppe Dipietro - Presidente dell'Ordine degli Agronomi, Antoci Eugenio - CAI Ragusa, Emanuele Migliore - l'ANLC, Carbonaro Luigi - ANUU, Salvo Russo - Sicilia Nostra, Lucifora Carmelo - Ordine degli ingegneri di Ragusa, Salvatore Terranova - FLAI CGIL, Salvatore Iurato - Fondazione Sorella natura, Salvatore Mugnioco - Presidente collegio dei Geometri di Ragusa, Baglieri Marco - Consigliere Collegio dei Geometri di Ragusa, Scifo Giuseppe - CGIL, Giuseppe Impallomeni - Agriambiente e ANCA Caccia, Pagano Mariano Ignazio - Comune di Scicli, Cappello Andrea - CAI Ragusa, Marcello Dimartino - Comune di Ragusa, Scollo Salvatore - Ordine Architetti Ragusa, Giovanni Gulino - Confcooperative, Grassi Alfio - Consorzio pietra lavica dell'Etna, Dott. Arezzo, Presidente DOP Monti Iblei, On.le Leontini - Sindaco di Ispica, On.le Stefania Campo, On.le Orazio Ragusa, On.le Cofeo Giovanni, Enzo Cavallo - Distretto Siciliano Latte. Inoltre sono presenti in videoconferenza il Sindaco di Giarratana Bartolo Giaquinta, il dott. Foresti - Vicesindaco di Vittoria, Fausto Calogero - Coldiretti, Avvocato Alfio Barbagallo per delega Privitera Stefano, Ing. Rosangela Re - Comune di Acate, Aglieco Cia, Gianluca Manenti, Marco Schembari, Sebastiano Enzo Angelica.

Il Commissario Straordinario Salvatore Piazza prende la parola e dopo avere salutato i partecipanti, fa presente che è stata inoltrata richiesta di proroga alla Regione Sicilia e al Ministero dell'Ambiente e che la Regione Sicilia ha risposto accogliendo tale richiesta. Comunica inoltre che

sono state accolte le osservazioni pervenute, le quali verranno valutate dopo la scadenza dei termini unitamente alle osservazioni scaturite a seguito dell'incontro odierno.

Interviene l'On.le Orazio Ragusa il quale spiega il motivo per cui si è prodigato a chiedere la riconvocazione dell'incontro di oggi in quanto avendo riunito la propria Commissione, congiuntamente con la Commissione Ambiente, sono emerse alcune perplessità legate soprattutto alla mancanza di concertazione della proposta attuale ed alla necessità, rivalutando il sistema dei vincoli esistenti e della situazione economica del territorio, anche in prospettiva dell'utilizzo dei fondi concessi con il P.N.R.R., di addivenire ad una nuova proposta, meglio concertata con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa e con gli altri soggetti interessati.

Interviene il Commissario Straordinario Salvatore Piazza il quale precisa che a fronte delle diverse richieste di proroga dei tempi, vi è una richiesta inoltrata da molteplici Associazioni Ambientaliste, nella quale si chiede l'immediata approvazione del Parco Nazionale degli Iblei, così come attualmente formulato.

Interviene il Dott. Arezzo, Presidente DOP Monti Iblei il quale ricorda che occorre cogliere le opportunità che il parco potrebbe offrire. Precisa che il Parco non pone ulteriori vincoli rispetto a quelli già esistenti. Prosegue precisando che sarà importante definire bene la Governance del Parco che sarà responsabile dell'eventuale ingessamento del territorio o del suo sviluppo. Inoltre spiega che essendo il territorio della provincia di Ragusa quello maggiormente interessato in quanto con la maggiore incidenza di aziende, sarebbe opportuno che tale Governance avesse sede proprio a Ragusa, utilizzando il personale tecnico del Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

Interviene il Sig. Giuseppe Impallomeni, responsabile Agriambiente e ANCA Caccia, il quale riporta le risultanze di una riunione tenutasi a Siracusa con l'unione Agricoltori e con le Associazioni di categoria, nella quale è stato ribadito che non si ha contezza sulla perimetrazione e regolamentazione del Parco e che non è stata fatta alcuna concertazione. Di conseguenza viene chiesta sia l'immediata interruzione dell'iter istitutivo del Parco, sia una ulteriore proroga oltre quella dei novanta giorni già concessa.

Interviene il Sig. Salvatore Iurato di Federazione Sorella Natura il quale concorda quanto asserito nel precedente intervento. E' in accordo con l'istituzione del Parco, ma ritiene che innanzitutto occorre incaricare tecnici e ordini professionali al fine di redigere un accurato studio del territorio, cosa che non è stata fatta in quindici anni di iter.

Interviene il Sig. Enzo Cavallo Presidente del Distretto Siciliano Lattiero Caseario, il quale sottolinea il diniego al Parco in quanto nel lungo iter di istituzione del Parco non è mai stata divulgata la documentazione. Inoltre sostiene che per la perimetrazione dello stesso Parco occorre

studiare le caratteristiche del territorio in quanto fortemente antropizzato. Sostiene che in un eventuale Parco l'assenza di caccia potrebbe fare aumentare la presenza di specie animali dannosi.

Il Commissario Straordinario Salvatore Piazza non si trova d'accordo con quanto sopra esposto in quanto sostiene che la documentazione relativa all'iter istituzionale del Parco è stata sempre ampiamente divulgata.

Interviene l'On.le Leontini – Sindaco di Ispica, il quale si trova d'accordo con quanto espresso dal Sig. Impallomeni. Inoltre esprime parere contrario al Parco se non se ne modifica l'attuale perimetrazione. Sostiene che sul nostro territorio insiste da sempre la presenza e l'azione dell'uomo e che tale azione è sempre risultata preziosa. Occorrerebbe fissare delle precise regole al fine di non osteggiare tale azione ed ingessare lo sviluppo del territorio.

Interviene il Dott. Giuseppe Dipietro dell'Ordine degli Agronomi, il quale ribadisce che mancano i dati per valutare l'attuale Parco così come attualmente perimetrato. Inoltre comunica che ha costituito una commissione coinvolgendo sia i tecnici dell'Ordine degli Agronomi, sia altri ordini professionali, al fine di elaborare una analisi approfondita del territorio. A tal fine ritiene che occorrerebbe ampliare la proroga concessa ad almeno sei mesi.

Interviene il Sig. Marco Mastroianni dell'Ente Fauna Siciliana il quale al contrario di quanto detto nei precedenti interventi sostiene che i dati sul territorio, grazie ai quali si è giunti alla perimetrazione del Parco, esistono, e non è pensabile che gli Enti preposti non abbiano le giuste competenze e conoscenze per l'istituzione di un Parco. Ritiene che i dati pubblicati riportano i benefici che un Parco può apportare ad un territorio e che la legge quadro 394/91 sulle aree protette, è molto chiara e non nega per esempio l'allevamento delle razze non autoctone. Inoltre sostiene che il regolamento del Parco inviato in bozza dal L.C.C. di Ragusa è chiarissimo e non è mirato ad ingessare il territorio.

Interviene l'On.le Stefania Campo la quale non si trova d'accordo sulla proroga concessa in quanto ritiene che il Parco va istituito quanto prima. Sostiene che di fatto il nostro territorio ha già le caratteristiche di un Parco, ne manca solo l'istituzione. Inoltre ritiene che vi è una immensa opportunità da cogliere per potere infrastrutturare al meglio il nostro territorio e combattere la disoccupazione. Sicuramente occorrerà riconvertire alcune attività ma tale riconversione sarà fatta in termini di miglioramento di qualità dei prodotti e dei servizi.

Interviene il Sig. Alfio Grassi, Presidente del Consorzio Cavatori, il quale sostiene che il Parco è fortemente in conflitto con le attività estrattive. L'attività di cava comporta un cospicuo investimento che non può essere ammortizzato in un tempo inferiore ai trenta anni e che offre lavoro ad almeno duemila persone. Non si può di conseguenza chiedere che le cave, con l'istituzione del Parco, vengano chiuse alla scadenza delle concessioni. Inoltre sostiene che non

basta stralciare dal Parco le aree interessate da cava in quanto le autorizzazioni non vengono concesse neanche per le aree limitrofe ai parchi.

Interviene da remoto il Sig. Fausto Calogero della Coldiretti il quale ribadisce la posizione favorevole all'istituzione del Parco ma chiede maggiore chiarezza e informazione sull'iter istitutivo e sulla relativa documentazione.

Interviene da remoto, per il Comune di Acate, l'Ass. Rosangela Re, la quale porge i saluti e augura buon lavoro agli intervenuti alla riunione.

Interviene il Sig. Salvo Russo di Sicilia Nostra il quale chiede che gli venga consegnato il verbale della riunione del 07.07.2022, e sottolinea i lunghissimi tempi di istituzione del Parco e di definizione del regolamento e del piano del Parco con conseguente applicazione delle restrittive norme di salvaguardia che non permettono alcune attività.

Interviene da remoto l'avv. Alfio Barbagallo il quale chiede massima trasparenza nei procedimenti. Inoltre chiede che vengano fatti tutti gli studi propedeutici necessari e le analisi costi-benefici, al fine di addivenire a una soluzione di parco condivisa da tutti.

Interviene Giuseppe Scifo della Cgil il quale si ritiene favorevole all'istituzione del parco. Occorre però difendere l'agricoltura di qualità, anche prevedendo modifiche alle modalità di coltivazioni.

Interviene l'onorevole Cofeo Giovanni il quale si ritiene favorevole alla proroga e chiede che vengano forniti ai sindaci i file e gli studi esistenti attinenti al parco. Conclude sostenendo che a suo parere, la legge quadro 394/91 sulle aree protette sia superata e andrebbe rivista.

Interviene l'Architetto Salvatore Scollo dell'ordine degli Architetti della Provincia di Ragusa, il quale ritiene positivi tutti i contributi espressi e quindi importanti nella definizione del parco. Accoglie favorevolmente la proroga di 90 gg. e chiede che a differenza di tante altre realtà, in un futuro PN degli Iblei, siano snellite le procedure autorizzative, al fine anche di agevolare i tecnici che si occuperanno di tali procedure,

Interviene Cassibba Giovanni, il quale sottolinea che le attività produttive esistenti nel territorio debbano essere salvaguardate ritenendosi comunque favorevole alle operazioni innovative che possono portare sviluppo ai territori.

Interviene nuovamente il dott. Impallomeni, il quale leggendo l'art. 12 comma c della legge quadro 394/91, sottolinea che nelle aree protette, le attività di agricoltura devono essere riconvertite al biologico, e ciò potrebbe comportare gravi disagi per le attività agricole. Sostiene che il parco rappresenta una bella iniziativa, ma le norme così come previste difettano, con conseguenze gravi sullo sviluppo delle attività esistenti.

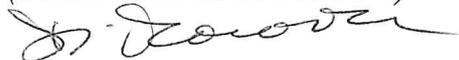
Interviene nuovamente l'On.le Ragusa il quale ringrazia per il buonsenso emerso dall'incontro e auspica il dialogo ed il confronto tra le varie parti interessate, al fine di addivenire ad una soluzione comune che sia positiva per lo sviluppo del nostro territorio.

Prende la parola l'Ing. Carlo Sinatra, che dopo avere ringraziato e salutato i presenti, dichiara chiuso l'incontro.

IL SEGRETARIO
(dott. Marco Battaglia)



RESPONSABILE P.O.
DIRETTORE RISERVE NATURALI
(D.ssa PhD M. Carolina Di Maio)



IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Carlo Sinatra)

